

COMUNE DI CASTEL DI LAMA

Provincia di Ascoli Piceno

OGGETTO: parere sulla proposta di delibera del Consiglio del 17/07/2018 n. 9 avente ad oggetto variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione 2018-2020 e salvaguardia degli equilibri Bilancio di Previsione 2018-2020 - Art.193 D.Lgs.267/2000 TUEL

Il sottoscritto, Dott. Mercanti Carlo, Revisore Unico del Comune di Castel di Lama, ai sensi degli artt. 234 e seguenti del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267:

- Esaminate la proposta di delibera del Consiglio del 17/07/2018 n. 9 avente ad oggetto variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione 2018-2020 e salvaguardia degli equilibri Bilancio di Previsione 2018-2020 - Art.193 D.Lgs. 267/2000 TUEL;
- Considerato che:
 1. con deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 29 del 26/04/2018 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio 2017 da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, ex art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 267/2000;
 2. con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 11 del 28/03/2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018-2020, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011 unitamente agli allegati previsti dalla vigente normativa in tema di programmazione economico finanziaria degli enti locali;
 3. vista la variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione 2018-2020 n. 3;
- Preso atto in particolare che sono state eseguite le seguenti verifiche, obbligatorie per legge, ai fini della riprova del permanere degli equilibri di bilancio nonché ai fini dell'assestamento generale di bilancio:
 1. mantenimento equilibri di parte corrente e di parte capitale;
 2. sussistenza equilibri di competenza (incluse le reimputazioni), dei residui e di cassa;
 3. rispetto vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio di cui all'art. 1 – comma 712 – della legge di stabilità 2016);
 4. congruità dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE);
 5. andamento dei lavori pubblici e sussistenza delle relative coperture finanziarie;
- Visto l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che “Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;
- Atteso che, dalla verifica generale di tutte le voci di bilancio, effettuata dai responsabili dei settori dell'ente, analizzando dati sia storici che prospettici, è emersa la necessità di apportare le variazioni analiticamente elencate (per capitolo di bilancio) nella variazione n. 3, dando atto che la medesima rispetta tutti gli equilibri di bilancio stabiliti dalla vigente normativa e dando altresì atto che non si è proceduto all'applicazione di alcuna quota dell'avanzo di amministrazione di cui all'ultimo rendiconto di gestione approvato;

- Precisato che la predetta variazione n. 3 si concretizza di fatto in:
 1. un incremento dell'entrata proveniente dai permessi di costruire e da condoni edilizi pari a 15.000,00 destinati al finanziamento di spese correnti manutenzioni ordinarie nel rispetto dei vincoli legislativi stabiliti dalla legge 11 dicembre 2016, n.232;
 2. un adeguamento degli stanziamenti della partita di giro, sia in entrata che in uscita, ininfluenti ai fini dei saldi contabili per € 220.040,75;
 3. un incremento degli stanziamenti di entrata e di spesa relativi alle assunzioni di personale a tempo determinato legato al sisma 2016, che in seguito alla proroga stabilita dalla normativa fino al 31/12/2018 sarà ancora a carico dello Stato;
 4. una serie di storni di spese che grazie ad una prevista razionalizzazione ha consentito il generarsi di un avanzo economico di € 10.000,00 che è stato destinato ad un intervento di realizzazione di impianto di pubblica illuminazione nel quartiere di Via Diaz;
- Ritenuto pertanto di provvedere contestualmente all'assestamento generale del bilancio per l'esercizio in corso mediante la sopracitata variazione n. 3 e alla salvaguardia degli equilibri del medesimo strumento contabile secondo quanto previsto dall'art.193 del TUEL;
- Tenuto conto e dato atto:
 1. dell'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
 2. dell'assenza di debiti fuori bilancio;
 3. dell'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione, vista la variazione di assestamento di bilancio n. 3 adottata contestualmente con il presente atto;
- Considerato inoltre che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:
 1. il fondo cassa alla data del 31/12/2017 ammontava a € 149.063,00;
 2. alla data odierna non si è in utilizzo dell'anticipazione di tesoreria;
 3. la verifica di cassa alla data del 29 giugno 2018 esponeva un saldo di diritto pari ad € 628.663,07 ed un saldo di fatto pari ad € 677.354,62;
 4. gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002;
 5. risulta stanziato un fondo di riserva di cassa congruo alle disposizioni legislative vigenti;
- Ritenuto dunque, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, che permane una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario ed assicurare la conservazione degli equilibri di bilancio nonché il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- Evidenziato che è stata effettuata la verifica della congruità del fondo crediti dubbia esigibilità;
- Dato atto del permanere del rispetto del vincolo di finanza pubblica (c.d. pareggio di bilancio);
- Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.267/2000, ha espresso parere favorevole il responsabile dell'Area Economico-Finanziaria e Tributi per la regolarità tecnica;

ESPRIME

parere favorevole alla proposta di delibera del Consiglio del 17/07/2018 n. 9 avente ad oggetto variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione 2018-2020 e salvaguardia degli equilibri Bilancio di Previsione 2018-2020.

Castel di Lama, li 17 luglio 2018

Il Revisore Unico Mercanti Dott. Carlo

Carlo

